

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.R. n. 16/2004 e regolamento di attuazione n. 5/2011

2016

DATA 7 LUG. 2016

## QUADRO PROGRAMMATICO OPERATIVO

### 2.4 ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI



# Comune di Angri

Provincia di Salerno



Sindaco  
Cosimo Ferraioli

Ass. all'urbanistica  
Pasquale Russo

**IL RESPONSABILE  
DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA  
"PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO  
E GESTIONE TERRITORIALE"**  
Ing. Vincenzo Ferraioli

Ufficio di Piano

Responsabile del Progetto  
dott. ing. Vincenzo Ferraioli

gruppo di lavoro comunale  
dr. ing. Flavia Atorino  
geom. Vincenzo Cagnazzi

analisi territoriale GIS  
dr. arch. Valentina Taliercio

Coordinatore tecnico - scientifico  
prof. arch. Salvatore Visone

Redazione Studi Specialistici

Studio Geologico  
dr. geol. Antonio D'Ambrosio

Studio Acustico  
dr. arch. Antonia Iride

Studio Agronomico  
dr. agr.mo Aldo Mauri



**Atti di Programmazione degli Interventi**

(art. 25 della l.r. n.16/2004)

## **INDICE**

PREMESSA	3
1. Contenuto degli Atti di Programmazione degli Interventi	3
2. Modificabilità degli API	3
3. Gli interventi prioritari attuati mediante intervento pubblico	4
4. Schede degli interventi prioritari	5

## PREMESSA

Conformemente con quanto disciplinato dall'art. 9 comma 7 del Regolamento di attuazione n.5/2011 il **PUC** contiene gli **Atti di Programmazione degli interventi (API)** così come disciplinati dall'art.25 della LR n.16 /2004.

Gli API definiscono ed individuano gli interventi che il PUC intende attuare come prioritari dando avvio all'attuazione del disegno di Piano.

Il testo che segue illustra gli interventi prioritari, di cui alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, che si intendono realizzare come prioritari nell'arco temporale di tre anni.

Gli atti di programmazione degli interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del Puc.

### 1. Contenuto degli Atti di Programmazione degli Interventi

Il Quadro Programmatico-operativo del PUC di Angri, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevede:

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.

Gli atti di programmazione degli interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13, e dalla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

Tali interventi, opere e servizi debbono essere realizzati nell'arco temporale di tre anni, al termine dei quali gli Atti perdono efficacia e scadono anche i vincoli espropriativi.

Il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dalla normativa nazionale vigente, si coordina con i presenti API.

### 2. Modificabilità degli API

Nel periodo di validità previsto, gli API possono essere variati in funzione di eventuali modifiche al PUC o per comprovate variazioni del fabbisogno o per intervenute necessità connesse alla realizzazione di opere pubbliche.

### 3. Gli interventi prioritari attuati mediante intervento pubblico

Conformemente a quanto disciplinato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato con delibera di CC.n.46 del 29 /07/2015 , l'Amministrazione comunale intende provvedere a organizzare, coordinare e finanziare per il triennio avvenire 2015-2017 gli interventi di seguito indicati in Tab.01 al fine di garantire uno sviluppo razionale del processo insediativo.

*Riepilogo degli interventi per tipo di investimento (importi in euro)*

Denominazione investimento	Stanziamenti in Bilancio		
	2015	2016	2017
Adeguamento e miglior manto dell'edificio pubblico Palazzo Doria 1° e 2° corpo.	1.294.650,00	0,00	0,00
Riqualificazione urbana aree comunali di via Cervina, Corso Italia e Piazza Annunziata	19.800.000,00	0,00	0,00
Realizzazione strade di collegamento parcheggio comunale di Piazza Crocifisso	541.542,84	0,00	0,00
Riqualificazione e rigenerazione urbana complesso funiviario tra l'Agro nocerino sarnese e Costiera Amalfitana – PO 6.1 - 6.2 FERS Campania 2007/2013 Programma Jessica Campania	47.423.754,45	0,00	0,00
Realizzazione Parcheggio via Dante Alighieri	240.000,00	0,00	0,00
Piano Insediamento Industriale via Nazionale – Versante sud	700.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione dell'argine – Parco Regionale del fiume Sarno	523.716,00	0,00	0,00
Lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento del campo sportivo P.Novi	600.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Piazza in viale Europa	300.00,00	0,00	0,00
Completamento Scuola Elementare 3° Ciclo Didattico via Dante Alighieri 3°lotto	900.000,00	0,00	0,00
Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canoni sostenibili. Località Ardinghi	0,00	7.500.000,00	0,00
Ampliamento del cimitero comunale	0,00	350.000,00	0,00
Consolidamento del viadotto di via delle Fontane	0,00	0,00	3.800.000,00
Ripristino palestra Taverna di via Nazionale	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>72.023.633,29</b>	<b>7.850.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>

4. Schede degli interventi prioritari

RECUPERO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE	
<b>SCHEDA 1:</b>	PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO – HOUSING SOCIALE
<b>SCHEDA 2:</b>	ATTREZZATURE DI INTERESSE SOCIALE PER IL TEMPO LIBERO – POLO SPORTIVO
<b>SCHEDA 3:</b>	ATTREZZATURE SANITARIE E PER IL TERZIARIO AVANZATO (ATTIVITA' DI RICERCA E INNOVAZIONE) - PIATTAFORMA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
<b>SCHEDA 4:</b>	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI RISULTA INTERESSATE DAL PROGETTO DEL NUOVO TRATTO DELLA SS268 – PARCO URBANO
<b>SCHEDA 5:</b>	RECUPERO DEL SITO CONTAMINATO DELLA DISCARICA DI VIA SANTA LUCIA
<b>SCHEDA 6:</b>	INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO: AREA MERCATALE A RIUSO DELL'EX SCALO FERROVIARIO
RECUPERO DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO	
<b>SCHEDA 7:</b>	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CERTOSA DI SAN GIACOMO PER UN POLO CULTURALE (SCUOLA DI MUSICA E ACCADEMIA DELLE ARTI)
MOBILITA' SOSTENIBILE, NODI INTERMODALI, LOGISTICA E VIABILITA'	
<b>SCHEDA 8:</b>	NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN PROSSIMITÀ DELLO SVINCOLO A3 – LOGISTICA INTEGRATA PER I PRINCIPALI CENTRI TURISTICI
<b>SCHEDA 9:</b>	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ E COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE IN ZONA PEDEMONTANA
<b>SCHEDA 10:</b>	GESTIONE DELLE CATASTROFI E PREVENZIONE DEI RISCHI: RIFACIMENTO DEL PONTE DI VIA DELLE FONTANE
<b>SCHEDA 11:</b>	RETE CICLABILE E PERCORSI PEDONALI

**SCHEDA 1:****PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO – HOUSING SOCIALE****OBIETTIVI**

Il progetto riguarda un'area occupata fino al 2015 da prefabbricati leggeri costruiti in seguito al sisma dell'80.

Il programma di riqualificazione urbana dell'area ex prefabbricati di Fondo Badia ha come obiettivo quello di progettare un nuovo pezzo di città con particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico e a quella edilizia.

L'intervento, che prevede la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, si inserisce, potenzialmente, in un programma più ampio di riqualificazione del costruito e messa in sicurezza dei fabbricati. Infatti l'intenzione è quella di creare un patrimonio pubblico di "alloggi parcheggio" che a rotazione consentano il trasferimento momentaneo dei residenti interessati da progetti di ristrutturazione urbanistica ed edilizia. Tali alloggi costituirebbero quindi il "supporto sociale" sul quale fare affidamento per ipotesi di recupero di ambiti degradati del centro storico o di rigenerazione del patrimonio edilizio degli anni '60, che ad Angri è rappresentato da 125 fabbricati multipiano (prevalentemente di 8 piani) non adeguati alle più recenti normative sismiche.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: 15.200 mq

Alloggi previsti: 72

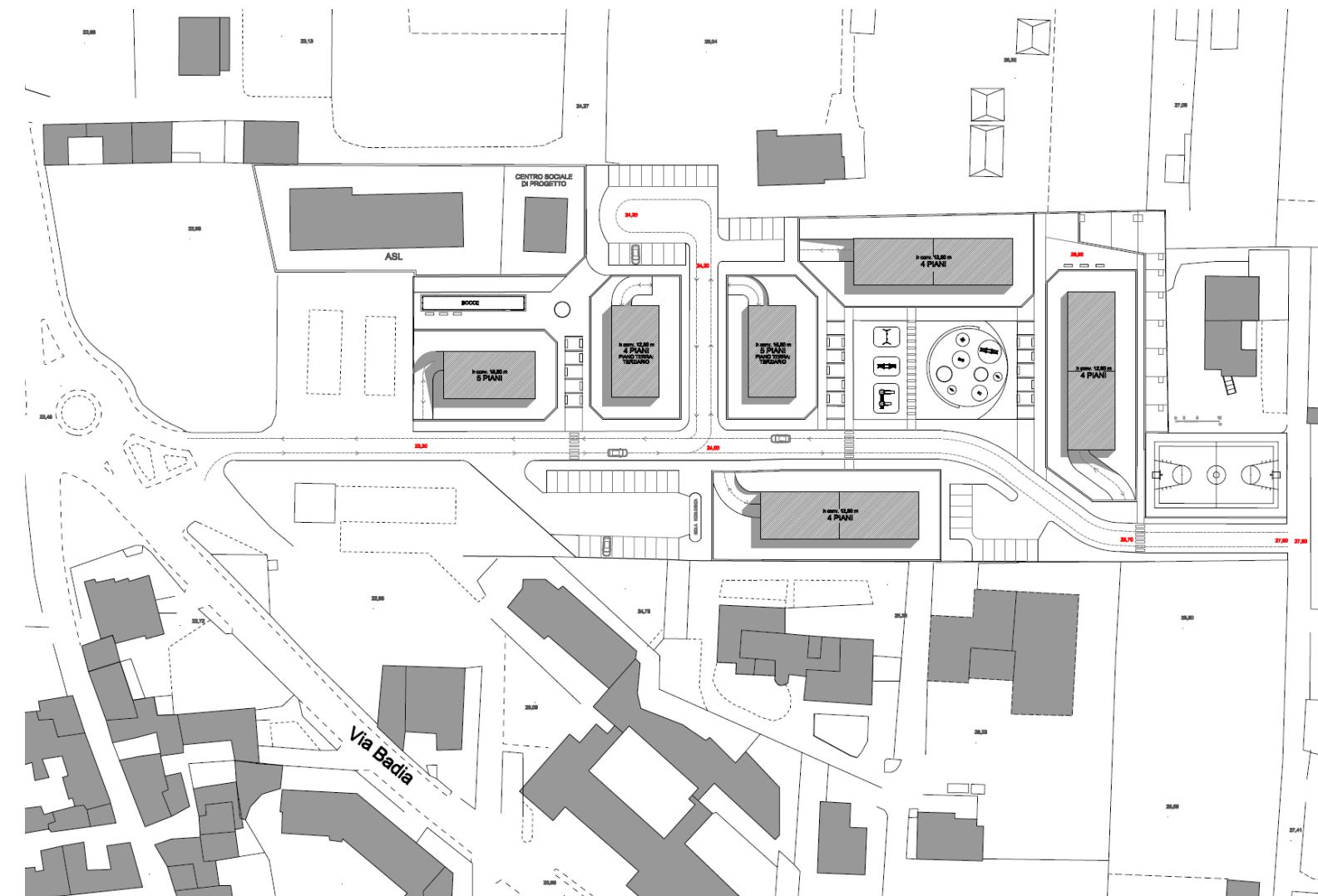
Abitanti insediabili: 292

Aree a standard: 5.791 mq

Importo lavori stimato: 13.929.785 euro



STATO DI FATTO – ORTOFOTO 2011



PROGETTO

## SCHEDA 2:

## **ATTREZZATURE DI INTERESSE SOCIALE PER IL TEMPO LIBERO – POLO SPORTIVO**

## **OBIETTIVI**

Il progetto riguarda un'area occupata fino al 2015 da prefabbricati leggeri costruiti in seguito al sisma dell'80.

Il programma di riqualificazione dell'area ex prefabbricati di Fondo Caiazzo ha come obiettivo di restituire un pezzo centralissimo di città ai cittadini, collocandovi attrezzature sportive e di interesse comune, oltre ad un'area parcheggio che si colloca a ridosso del Centro Storico favorendone l'accessibilità e la pedonalizzazione.

L'area è adiacente allo stadio comunale e si configura naturalmente con completamento delle attrezzature per il verde e lo sport di cui la città è carente.

## PARAMETRI URBANISTICI

Superficie Territoriale: 26.443 mq

Aree a standard: 26.443 mq

Importo lavori stimato: 9.353.491 euro



**SCHEDA 3:****ATTREZZATURE SANITARIE E PER IL TERZIARIO AVANZATO (ATTIVITA' DI RICERCA E INNOVAZIONE) - PIATTAFORMA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA****OBIETTIVI**

Il progetto riguarda un'area occupata fino al 2015 da prefabbricati leggeri costruiti in seguito al sisma dell'80, sulla quale ad oggi è presente il nuovo edificio dell'ASL. Il programma di riqualificazione dell'area ex prefabbricati di Fondo Rosa Rosa ha come obiettivo quello di creare una "", un polo di eccellenza per l'insediamento di servizi alla persona e alle imprese che preveda attrezzature sanitarie (pubbliche, private e convenzionate) di rilevanza sovra-locale e luoghi destinati a incubatore e laboratorio per imprese, start-up, organizzazioni, gruppi informali e liberi professionisti, ambienti d'incontro, studio e lavoro, spazi di co-working a cui associare servizi.

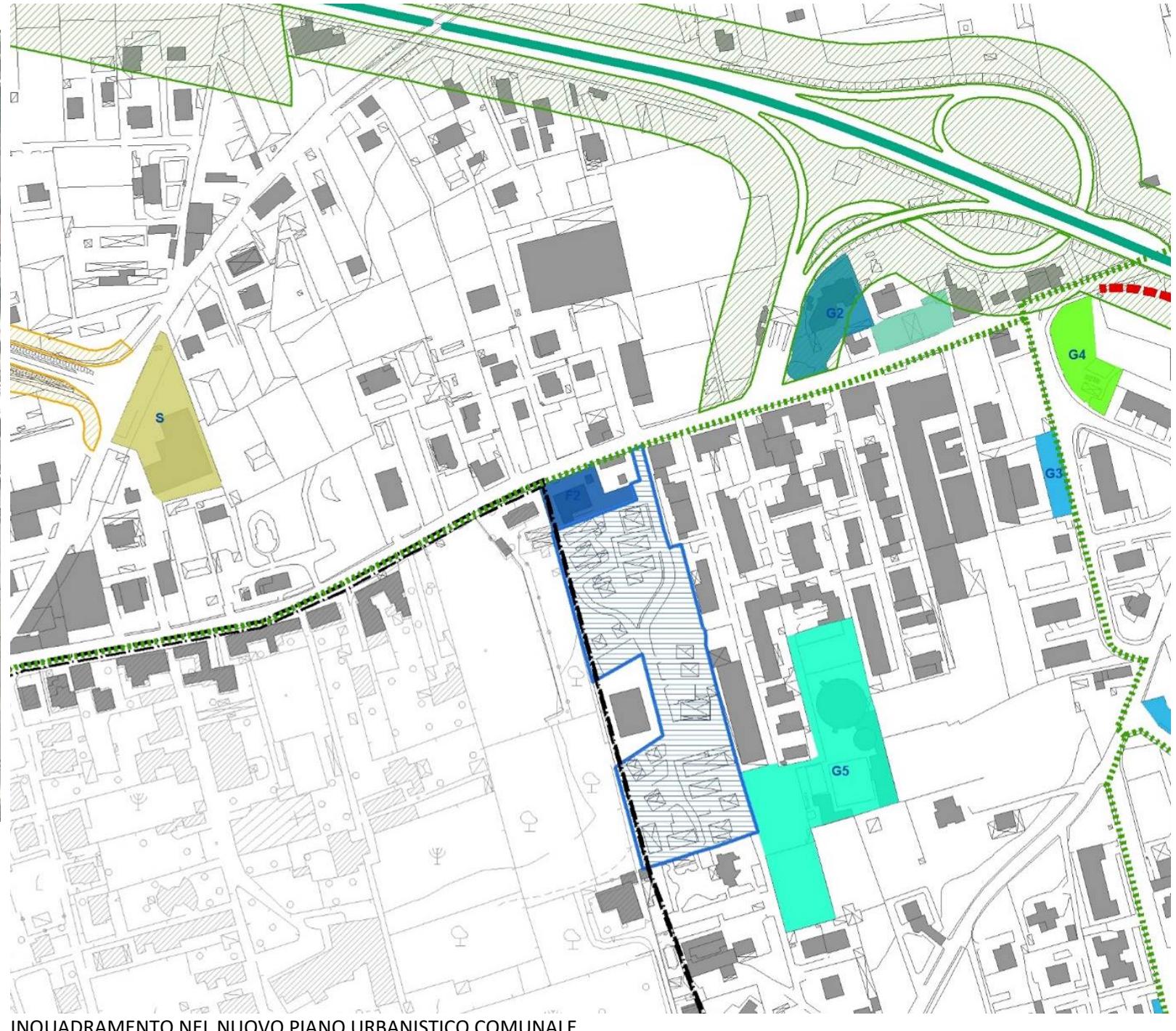
L'area si caratterizza per l'ottima accessibilità sia rispetto all'infrastruttura autostradale, sia rispetto al nuovo svincolo della SS268 e alle principali strade intercomunali.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: 14.674 mq



STATO DI FATTO – ORTOFOTO 2011



INQUADRAMENTO NEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE

**SCHEDA 4:****RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI RISULTA INTERESSATE DAL PROGETTO DEL NUOVO TRATTO DELLA SS268 – PARCO URBANO****OBIETTIVI**

Il progetto riguarda una serie di aree espropriate perché interessate in tutto o in parte alla nuova viabilità della SS268. Molte di esse risultano sottoposte alla strada che percorre in rilevato il comune configurando quelli che possono essere “non luoghi” privi di identità e funzioni che costituiscono aree potenzialmente soggette a fenomeni di degrado e abbandono. L’obiettivo del progetto è quello di creare un parco urbano di rilevanza intercomunale con aree destinate a concerti, manifestazioni con grande affluenza di pubblico e attività sportive. Il progetto potrà meglio configurarsi di concerto con i comuni limitrofi di Sant’Antonio Abate e Scafati e potrà rappresentare un “progetto pilota” per il ridisegno di tante aree simili.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: circa 47.000 mq



STATO DI FATTO – ORTOFOTO 2011



INQUADRAMENTO NEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE

**SCHEDA 5:****BONIFICA DEL SITO CONTAMINATO DELL' DISCARICA DI VIA SANTA LUCIA****OBIETTIVI**

Bonifica e messa in sicurezza del sito contaminato della discarica di via Santa Lucia, non più in esercizio, già oggetto di indagini preliminari e inserita tra i siti individuati dal “Censimento Siti Potenzialmente Inquinanti (CSPI)” del Piano Regionale di Bonifica.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: circa 9.000 mq



STATO DI FATTO – ORTOFOTO 2011

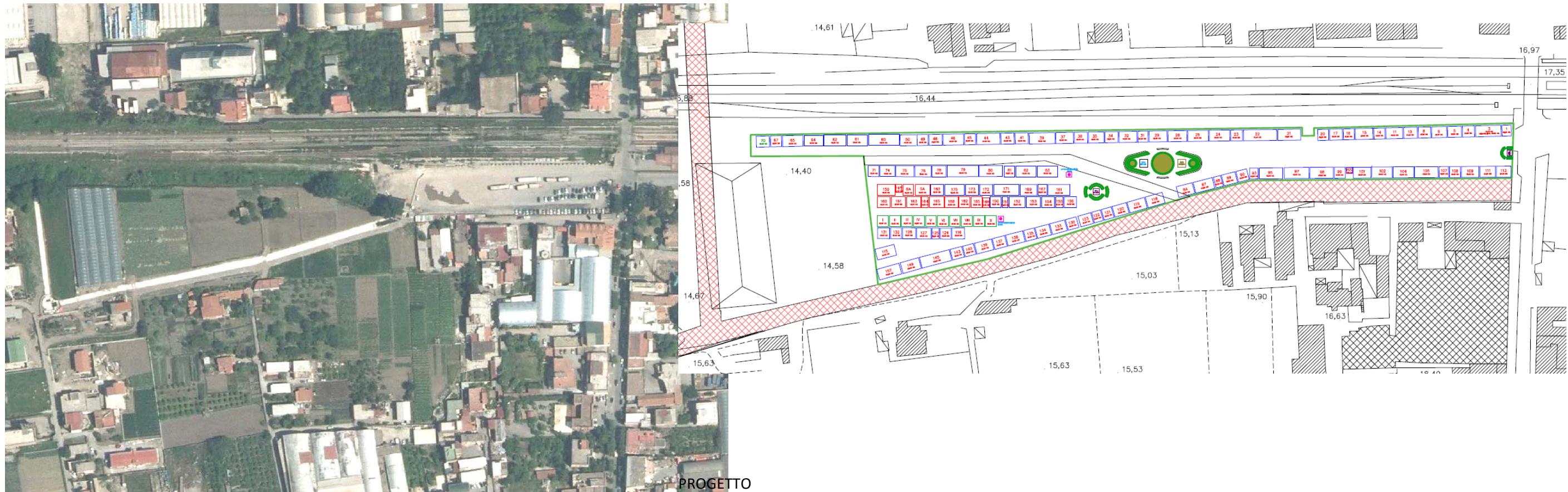
**SCHEDA 6:****INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO: AREA MERCATALE A RIUSO DELL'EX SCALO FERROVIARIO****OBIETTIVI**

Il progetto riguarda in parte un'area dismessa acquisita dal Comune di Angri dalle Ferrovie dello Stato, vicina alla stazione ferroviaria.

L'obiettivo è quello di recuperare tale area attrezzandola con parcheggi e opere che consentano l'insediamento del mercato settimanale e/o rionale (infrasettimanale) e la creazione di uno spazio flessibile per manifestazioni. L'area gode di ottima accessibilità sia pedonale che carrabile.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: area di proprietà comunale 8.056 mq da ampliare fino ad una superficie totale di circa 20.000 mq



STATO DI FATTO – ORTOFOTO 2011

**SCHEDA 7:****RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CERTOSA DI SAN GIACOMO PER UN POLO CULTURALE (SCUOLA DI MUSICA E ACCADEMIA DELLE ARTI)****OBIETTIVI**

Il progetto riguarda un edificio vincolato con D.M.16.05.1988.

Il progetto di restauro e risanamento conservativo prevede la rifunzionalizzazione degli spazi, compatibilmente alle istanze di tutela e conservazione dell'edificio storico, per destinarli a scuola di musica e accademia delle arti. L'area si caratterizza per l'ottima accessibilità sia rispetto all'infrastruttura autostradale, sia rispetto al nuovo svincolo della SS268 e alle principali strade intercomunali.

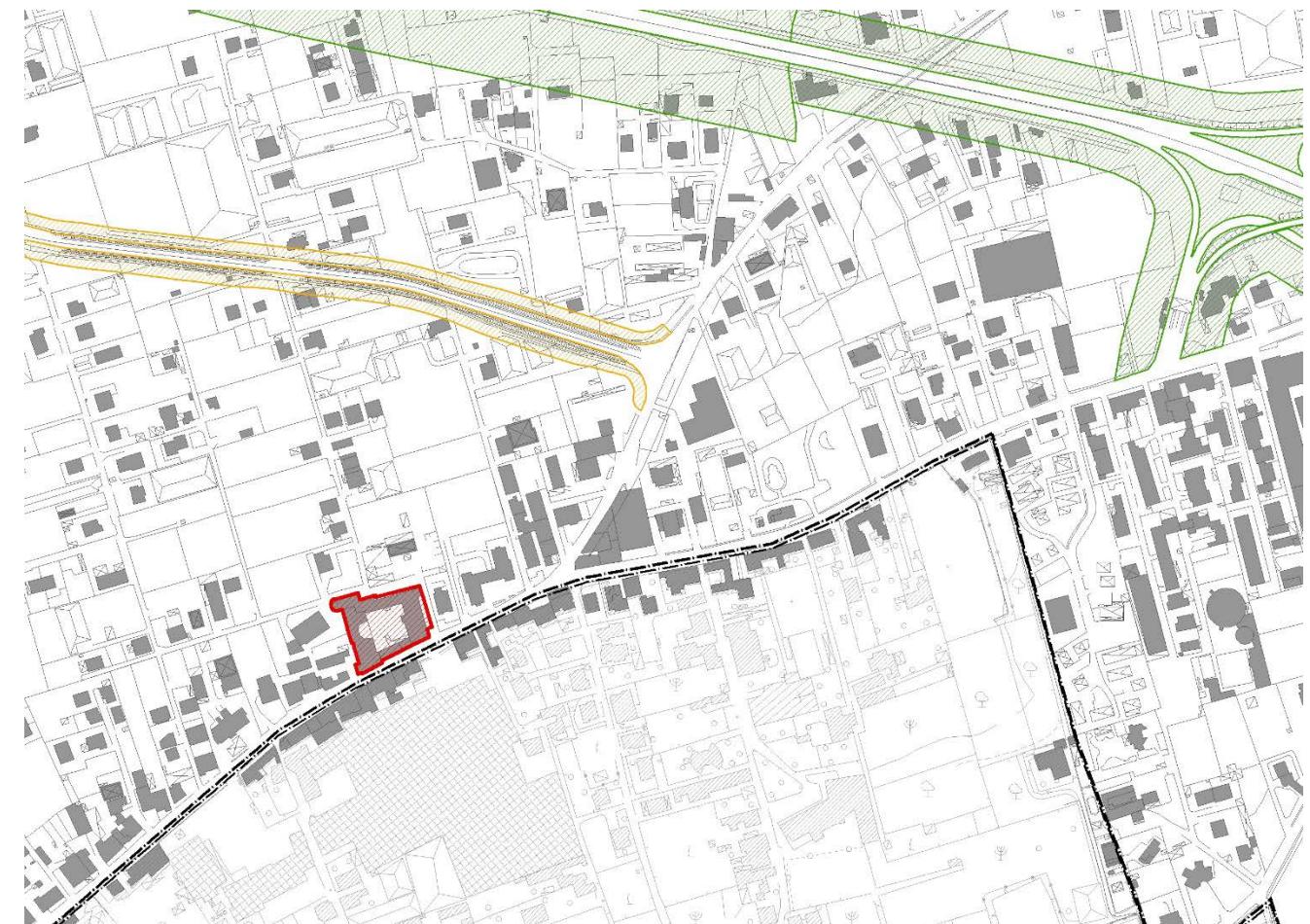
**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: 3.733 mq

Volume: 17.041 mc



STATO DI FATTO



INQUADRAMENTO NEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE

**SCHEDA 8:****NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN PROSSIMITÀ DELLO SVINCOLO A3 – LOGISTICA INTEGRATA PER I PRINCIPALI CENTRI TURISTICI****OBIETTIVI**

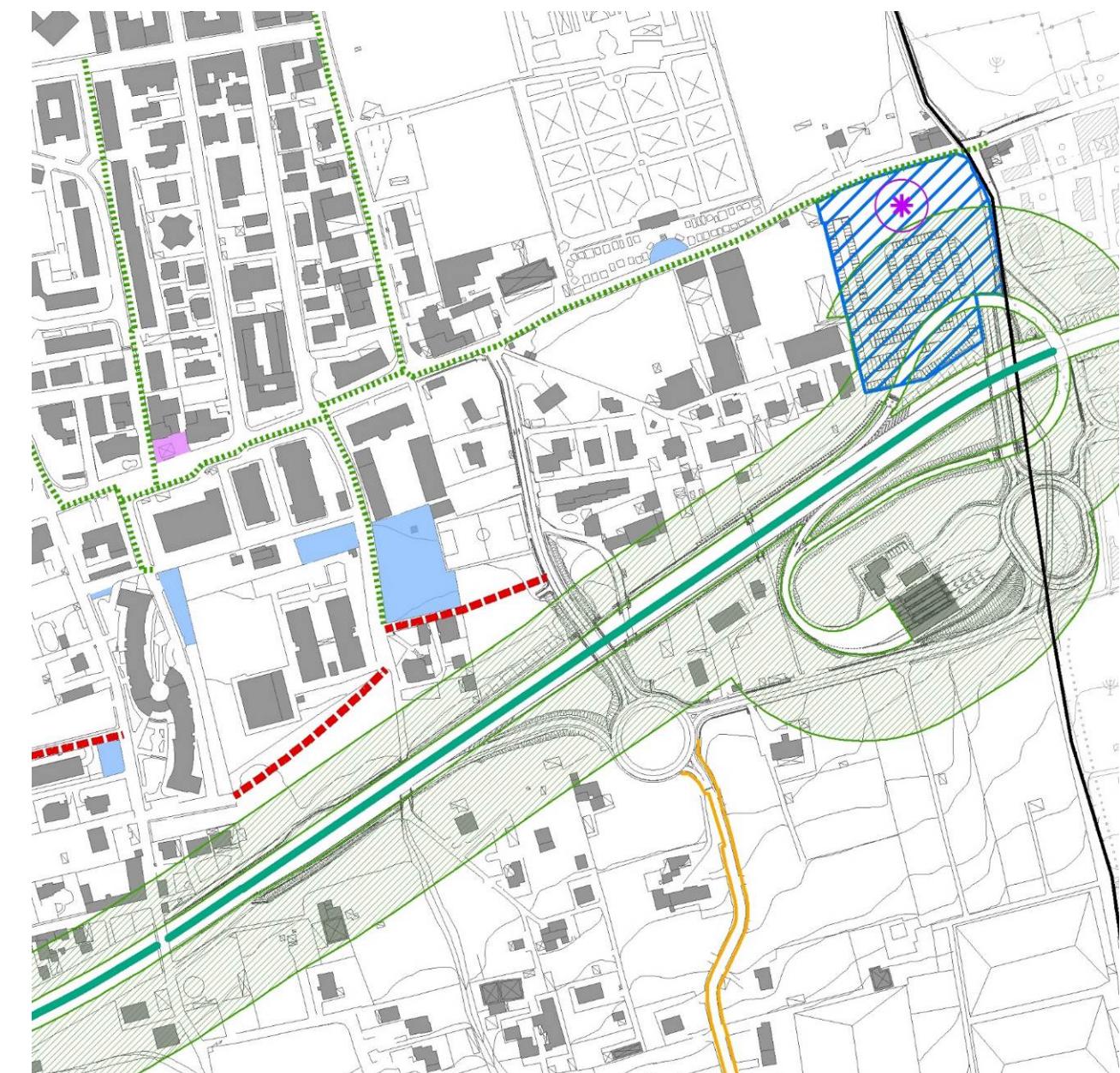
Il progetto riguarda un'area sulla quale è già stato realizzato un parcheggio a ridosso dello svincolo dell'autostrada A3. L'obiettivo è quello di creare un nodo logistico e di scambio intermodale che si configuri quale "Porta" di accesso rispetto ai maggiori centri turistici ed economico-produttivi dell'agro e della costiera Amalfitana. L'intenzione è quella di potenziare tale aree al fine di creare un terminal di scambio intermodale auto-pullman prevedendo attrezzature di accoglienza e ristoro per i viaggiatori (bar, ristoranti, punti informativi etc)

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: circa 9.000 mq



STATO DI FATTO



INQUADRAMENTO NEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE

**SCHEDA 9:****ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ E COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE IN ZONA PEDEMONTANA****OBIETTIVI**

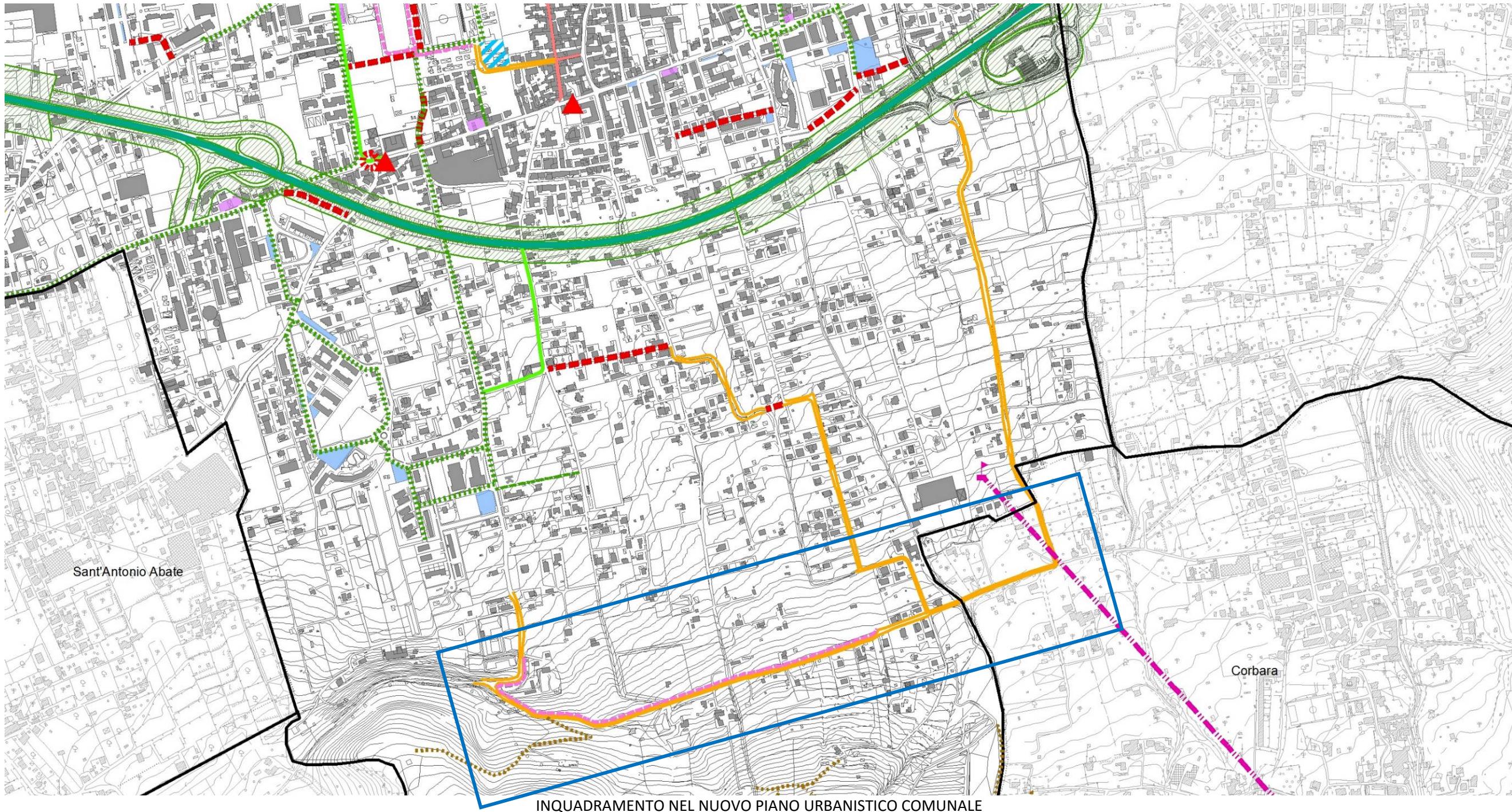
Il progetto riguarda la strada utilizzata per la manutenzione dei pozzi di captazione idrica dell'acquedotto regionale presenti nell'area pedemontana.

Il progetto di adeguamento della strada per il transito veicolare consentirebbe la creazione di un'alternativa alla strada che attraversa Angri a valle dell'Autostrada dove si registrano notevoli volumi di traffico. La strada, quindi, costituirebbe un ottimo collegamento intercomunale con il Comune di Corbara e Sant'Egidio del Monte Albino e favorirebbe l'accesso a sentieri ed aree attrezzate del parco dei Monti Lattari.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Superficie Territoriale: circa 15.000 mq

Lunghezza: 1.600 m



**SCHEDA 10:****GESTIONE DELLE CATASTROFI E PREVENZIONE DEI RISCHI: RIFACIMENTO DEL PONTE DI VIA DELLE FONTANE****OBIETTIVI**

IL Ponte di via delle Fontane che sovrappassa la linea ferroviaria Napoli-Salerno che divide in due il territorio comunale, è stato individuato dal piano di protezione civile come una delle principali vie di fuga in caso di emergenza. Tuttavia la struttura risulta inadeguata da un punto di vista sismico e strutturale, tant'è vero che il transito di mezzi pesanti è limitato. Pertanto necessita con urgenza di essere sostituito con una struttura che abbia adeguate caratteristiche tecniche.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Lunghezza: 503 m

**INQUADRAMENTO**

**SCHEDA 11:****RETE CICLABILE E PERCORSI PEDONALI****OBIETTIVI**

L'intenzione è integrare il sistema infrastrutturale con circuiti per mobilità ciclo-pedonale sul territorio comunale e in connessione con i comuni limitrofi (pista ciclabile dell'Agro).

Il sistema di percorsi ciclabili dovrà essere ricavato, laddove le ampiezze lo consentano, ridisegnando la sezione stradale, in modo da creare un percorso dedicato e sicuro. L'infrastruttura ciclabile dovrà connettere i maggiori attrattori pubblici (scuole, edifici amministrativi, mercato, ASL, etc.) e privati (supermercati, aree sportive private, luoghi di lavoro con maggior numero di dipendenti, etc.) e lungo il percorso dovranno essere previsti luoghi di sosta e di scambio intermodale con il trasporto pubblico (in corrispondenza della stazione ferroviaria e di alcune fermate degli autobus).

Inoltre, per molti tratti stradali in ambito urbano ed extraurbano si prevede l'adeguamento e la realizzazione di marciapiedi, pavimentazioni, limitatori, segnaletica e tutto quanto sia necessario la messa in sicurezza dei percorsi pedonali.

**PARAMETRI URBANISTICI**

Lunghezza rete dei percorsi ciclo-pedonali: circa 18 km



RETE CICLABILE NEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE